

NUMERO 23- serie V - anno XXIX

28 GIUGNO 2024

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

LE VISITE ALL'ABBAZIA DI NOVALESA

Carmagnola,
Fiera Nazionale
del Peperone



Strada dell'Assietta,
si riapre



Al Colle del Lys,
per non
dimenticare

PRIMO PIANO

Consiglio metropolitano, nuovi ingressi... **3**

VIABILITÀ

Colle delle Finestre, riapre la strada... **4**

Pessineto, galleria paramassi sulla Sp 1... **6**

In sicurezza la Sp 73 a Biò di

Borgofranco... **7**

Si completa la messa in sicurezza

della Sp 23... **8**

Interruzioni per lavori sulle provinciali

500, 89 e 166... **9**

#SCUOLECITTAMETROTO

I lavori alle succursali del Gioberti

e del Gobetti di Torino... **10**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Nuovi orari di visita a Novalesa

per Abbazia e Museo... **13**

Carmagnola processa Re Peperone... **14**

Al Colle del Lys, per non dimenticare mai... **17**

EVENTI

Teatro senza quinte al Gran Paradiso... **19**

Strasburgo-Cumiana, in bici per la pace... **20**

Organalia nelle Valli di Lanzo... **22**

Fiera dell'artigianato a Cantoira... **23**

Le ville romane di Almese e di Caselette... **25**

TORINOSCIENZA

Un'estate al Xké?... **27**



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino

attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Valentina Chirio** di Sant'Antonino di Susa:

"Acquedotto romano"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Consiglio metropolitano, nuovi ingressi

Nella seduta online di martedì 25 giugno il Consiglio metropolitano ha discusso e approvato la deliberazione con cui si prende atto che l'esponente della Lista civica per il territorio Enrico Delmirani, non essendo più consigliere comunale a Luserna San Giovanni, è decaduto dalla carica di consigliere metropolitano. Come ha spiegato il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo illustrando la deliberazione, a Delmirani è subentrata la prima esclusa nella Lista civica per il territorio, Clara Marta, consigliera comunale a Chivasso che, al momento dell'elezione del Consiglio metropolitano nel dicembre 2021, aveva riportato la cifra individuale ponderata di 980 voti. La deliberazione è stata approvata all'unanimità con 11 voti favorevoli. Con l'elezione in Consiglio regionale di Nadia Conticelli e

Valentina Cera, si provvederà anche alla loro surroga con l'ingresso, nella prossima seduta del Consiglio metropolitano entro metà luglio, di Andrea Gavazza, sindaco di Cavagnolo, ed Emanuele De Zuanne, consigliere comunale di Volpiano. Il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha anche già con-

vocato per venerdì 19 luglio alle 15, nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7, la Conferenza metropolitana, che avrà all'ordine del giorno il Rendiconto della gestione 2023 e il parere sul Piano strategico metropolitano.

Michele Fassinotti



Colle delle Finestre, riapre la strada

In Valle di Susa si sono pressoché concluse le operazioni per consentire il transito estivo sulla strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, che collega Meana con Depot di Fenestrelle, dopo aver superato i 2.176 metri del Colle e incrociato la strada comunale che da Usseaux sale al Pian dell'Alpe. La strada viene riaperta dal km 3 al km 21+130 alle 12 di venerdì 28 giugno, anche se nei giorni successivi saranno necessarie operazioni di finitura della carreggiata, comunque possibili a transito aperto. Le operazioni in quota sulla strada ormai nota in tutto il mondo grazie al Giro d'Italia hanno riguardato nell'ultimo mese la rimozione della neve che era ancora presente in

alcuni punti nel tratto sterrato sino al Colle, che si trova al km 19. Nonostante l'inclemenza del tempo, il personale del Circolo di Susa della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana è stato impegnato nella manutenzione ordinaria, che comprende il controllo dei muri a secco a monte e a valle della carreggiata, la rimozione della vegetazione che può eventualmente ostacolare il transito, la stesa di materiale stabilizzato fine e la rullatura finale, con l'obiettivo di rendere il piano viabile percorribile nel miglior modo possibile dagli utenti. Il tratto della Sp 172 che collega Pian dell'Alpe con la frazione Depot di Fenestrelle è stato invece riaperto a metà giugno.

LA SITUAZIONE SULLA PROVINCIALE 173 DELL'ASSIETTA

Sono invece ancora in corso le operazioni di pulizia, ripristino e messa in sicurezza della carreggiata della strada provinciale 173, interamente sterrata da Pian dell'Alpe a Sestriere, che vedono impegnati i cantonieri del Circolo di Perosa Argentina della Direzione Viabilità 2 e gli operatori del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana. Attraversando versanti scoscesi a quote superiori ai 2.000 metri, la strada necessita di interventi per la rimozione di slavine, massi e pietrisco, la risistemazione della segnaletica verticale danneggiata dalle nevicate e dalle slavine e, quando necessario, il rifacimento





di muri di sostegno a valle e di contenimento a monte della carreggiata. La situazione più critica è quella di un tratto a mezza costa nei pressi di Pian dei Cerena, dove la carreggiata è stata interessata dalla discesa di massi di media dimensione. È stata necessaria una valutazione tecnica con ispezione del versante da parte di una ditta specializzata incaricata, che ha escluso la necessità di ulteriori interventi di consolidamento e bonifica. Come sempre, è risultato impegnativo lo sgombero della neve, sia per le basse temperature registrate in quasi tutto il mese di giugno, sia a causa delle piogge persistenti, che hanno impedito al fondo sterrato di asciugare e compatarsi adeguatamente una volta liberato dalla neve. La condizione necessaria per la riapertura estiva è la percorribilità in sicurezza dei 36 chilometri interamente sterrati della provinciale 173, di cui circa 7 di competenza del Comune di Sestriere e 29 della Città metropolitana. La riapertura totale della provinciale 173 è prevista

per il secondo fine settimana di luglio, con la possibilità che nei giorni precedenti venga autorizzato in deroga il passaggio dei concorrenti e dei mezzi di soccorso dell'Assietta Legend, gara di mountain bike in programma domenica 7 luglio. La strada provinciale 173 si dipana per 36 chilometri sul crinale tra le Valli Chisone

e di Susa, iniziando dal Pian dell'Alpe di Usseaux, passando ai piedi della cima Ciantiplagna (2.849 metri), della punta Vallette (2.743), del Gran Pelà (2.692) e della Punta del Gran Serin (2.629), superando il Colle dell'Assietta (2.474) e i colli Lauson, Blegier (2.381), Costa Piana (2.313), Bourget (2.299) e Basset (2.424). La strada passa inoltre sotto le Teste dell'Assietta (2.566 metri) e di Motas (2.547), i monti Gran Costa (2.615), Blegier (2.585), Genevris (2.533), Triplex (2.507) e Fraiteve (2.701). Quella dell'Assietta è la più famosa strada militare delle Alpi Occidentali ed è il percorso militare più alto d'Europa, toccando quota 2.550 alla Testa dell'Assietta. La chiusura al traffico motorizzato del tratto di alta quota dal bivio con la strada comunale per Balboutet a Sestriere sarà fissata anche quest'anno nelle giornate di mercoledì e sabato nei mesi di luglio e agosto.

m.fa.



Pessinetto, galleria paramassi sulla Sp 1

A Pessinetto sulla strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo 1 dal km 36+450 al km 36+650 in località Cà di Spagna entro questa settimana - meteo permettendo - la Città metropolitana di Torino procederà all'asfaltatura del tratto, che consentirà di riaprire la circolazione a doppio senso di marcia, così come concordato con le amministrazioni dei Comuni della Val d'Ala e della Val Grande. L'arrivo della stagione estiva infatti, con il maggior afflusso di turisti nelle Valli di Lanzo, richiede che si rimuovano per quanto possibile le strozzature alla circolazione stradale.

In quel punto della Sp 1 a Pessinetto la Città metropolitana di Torino sta realizzando un importante lavoro di messa in sicurezza dopo gli eventi alluvionali, per risolvere la problematica della forte instabilità del versante della montagna, caratterizzato dalla potenziale caduta di massi, che mettono a rischio la circolazione stradale: si tratta di una attesa galleria paramassi che comporta un investimento di 3 milioni e mezzo di euro. Si prevede la conclusione del cantiere per la fine del 2024. Dopo la pausa estiva saranno necessarie sospensioni notturne della circolazione, per consentire il varo delle travi di copertura della galleria, di cui verrà tempestivamente data notizia all'utenza.

m.fa.



In sicurezza la Sp 73 a Biò di Borgofranco

Può iniziare l'intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del punto in cui convergono la strada provinciale 73 della Serra e la 74 di Chiaverano nei pressi della frazione Biò di Borgofranco d'Ivrea. È quanto emerso dal sopralluogo che il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo ha compiuto nel pomeriggio di venerdì 21 giugno insieme ai tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana di Torino e agli amministratori locali di Borgofranco (il sindaco Fausto Francisca), Nomaglio (la sindaca Ellade Peller) e Chiaverano (il sindaco Maurizio Tentarelli). Il primo intervento per la messa in sicurezza del tratto stradale, interessato dal cedimento del muro di contenimento provocato da un dissesto con movimento rotazionale del versante sovrastante, costerà 198.000 euro e consentirà di ripristinare entro luglio per alcune ore al giorno la circolazione a senso unico alternato. A seguire saranno realizzati gli interventi per la messa in sicurezza definitiva del versante e della sede stradale.

Al momento la provinciale 73 rimane chiusa a partire dal km 2+050 in direzione Borgofranco-Nomaglio e in direzione opposta dal km 2+400. È inoltre chiusa la provinciale 74 di Chiaverano al km 9+200. Per andare verso Biella, Mongrando, Nomaglio, Andrate da Bor-

gofranco si consiglia di passare da Settimo Vittone o da Ivrea, lago Sirio, Chiaverano.

“Confrontandoci con gli amministratori locali ci siamo resi conto di quanto la viabilità che collega questa zona del Canavese con la provincia di Biella sia importante per la vita quotidiana dei cittadini” commenta il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. “La procedura di somma urgenza assicura che, nel rispetto delle normative e dei vincoli tecnici, si possa avviare prima possibile al disagio che la comunità locale sta sopportando”.

I tecnici incaricati della progettazione dell'intervento di somma urgenza, approvato dal Consiglio metropolitano il 13 giugno scorso, hanno spiegato che consisterà nella realizzazione di un nuovo rilevato che proteggerà il piede del versante e la sede stradale da eventuali

nuovi scivolamenti di materiale. Gli interventi sono già iniziati nei giorni scorsi, con la pulizia delle aree e con gli approfondimenti e rilievi tecnici, in particolare quelli geologici. Sarà anche realizzato un canale di gronda per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane e di sorgente provenienti dalla sommità del versante. Come detto, una volta completata la prima fase, la circolazione nel cantiere stradale sarà possibile a senso unico alternato nelle ore diurne in cui è maggiore l'utilizzo della strada da parte dell'utenza locale. La definitiva messa in sicurezza delle provinciali 73 e 74 sarà ottenuta grazie ad una berlinese di micropali, che consentirà di sostenere il piede del versante, rimuovere il materiale franato ancora instabile e proteggere stabilmente la carreggiata.

m.fa.



Si completa la messa in sicurezza della Sp 23

Sulla strada provinciale 23 del Sestriere a Champlas du Col, conclusi i lavori per la rettifica della livelletta stradale, il miglioramento delle condizioni meteorologiche sta consentendo la stesa della nuova pavimentazione stradale dal km 95 al km 96+200. La riapertura della strada è prevista nel fine settimana. I lavori programmati dalla Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino hanno posto rimedio ad un abbassamento del piano stradale conseguente alle abbondanti precipitazioni dei mesi di aprile e maggio. Il cantiere ha consentito di stabilizzare il corpo stradale, da tempo soggetto a fenomeni franosi profondi, con movimenti visibili anche in superficie.

TOUR DE FRANCE E CESANA-SESTRIERE TRANSITERANNO A CHAMPLAS DU COL

Importanti eventi sportivi avranno presto come teatro la provinciale 23. Il 2 luglio è in programma il passaggio del Tour de France, in occasione della tappa Pinerolo-Valloire, mentre per domenica 7 luglio sugli ultimi 10,4 km della Sp 23 l'Automobile Club Torino ha programmato la quarantaduesima edizione della Cesana-Sestriere, gara internazionale di velocità in salita per auto storiche, valida per il campionato europeo ed italiano della montagna. Dopo la Cesana-Sestriere, la Sp 23 sarà interessa-



ta sabato 20 luglio dal passaggio della Gran Fondo ciclistica Sestriere-Colle delle Finestre.

Il vicesindaco metropolitano delegato ai lavori pubblici Jacopo Suppo e la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive, al turismo e alla pianificazione strategica, sottolineano che "la Città metropolitana di Torino è e sarà sempre vicina all'Automobile Club Torino, a cui va il merito di organizzare un evento di rilevanza internazionale, che contribuisce all'immagine e all'attrattività del nostro territorio. Quest'anno, per garantire la disputa della corsa e il transito del Tour de France, abbiamo dovuto affrontare una situazione di emergenza, che ha penalizzato anche e soprattutto i cittadini residenti a Sestriere e a Cesana, che ringraziamo per la pazienza con cui hanno sopportato i disagi quotidiani. I

lavori che si stanno concludendo vanno a vantaggio dell'utenza locale e turistica di una delle dorsali viarie maggiormente trafficate in alta Valle di Susa". Per garantire la sicurezza delle competizioni sportive e, più in generale, della circolazione sulla Sp 23 sono stati programmati alcuni interventi puntuali di ripristino della pavimentazione, ammalorata a seguito delle persistenti piogge della scorsa primavera. Nei prossimi mesi sono inoltre previste la sostituzione dei tratti delle protezioni laterali che presentano segni di usura o degrado, la risagomatura o scarifica del piano viabile in alcuni punti, la manutenzione straordinaria di un ponticello al km 103+470 nel territorio del Comune di Cesana. Il progetto dei lavori di imminente realizzazione prevede una spesa di 500.000 euro.

Sul versante della Val Chisone, sulla provinciale 23 tra il bivio

di Borgata e quello di Chezal, sono state portate a termine la riprofilatura della strada e la bitumatura per un tratto di circa 500 metri. Proseguono inoltre i lavori per la messa in sicurezza della Sp 23 nel cantiere in località Duc di Prigelato, anche in questo caso con un senso unico alternato regolato da semafori. Martedì 2 luglio, nelle ore in cui la strada sarà chiusa per il passaggio del Tour de France l'impianto semaforico non sarà attivo e sarà presente in cantiere il personale della ditta incaricata dei lavori. La regolamentazione della circolazione stradale a senso unico alternato regolato da semaforo verrà nuovamente ripristinata non appena la Provinciale 23 sarà riaperta al transito, dopo il passaggio della corsa ciclistica.

IL PROGRAMMA DELLA CESANA-SESTRIERE

Nel pomeriggio di venerdì 7 luglio in piazzale Giovanni Agnelli a Sestriere si svolgeranno le verifiche sportive e quelle tecniche. Le prove ufficiali inizieranno alle 13 di sabato 6, dopo la conclusione della prima parata di auto storiche

Cesana-Sestriere Experience. La partenza della prima vettura della "Experience" è fissata per le 11 di sabato 6, mentre il parco arrivi temporaneo sarà in piazzale Giovanni Agnelli. Una seconda sfilata della Cesana-Sestriere Experience è in programma domenica 7 luglio a partire dalle 9,30. La Cesana-Sestriere competitiva scatterà invece alle 11 di domenica 7 luglio e la premiazione è in programma alle 14,30 in piazza Giovanni Agnelli a Sestriere. Blasonata con la validità di Campionato Europeo e Campionato Italiano per la velocità in salita di auto storiche, la Cesana-Sestriere è famosa tra gli appassionati dell'automobilismo sportivo per il percorso unico, irripetibile, selettivo e spettacolare: un tracciato di 10 km e 400 metri sui tornanti e sulle curve velocissime delle montagne olimpiche che dai 1300 metri di Cesana Torinese salgono ai 2035 del Colle del Sestriere. Da alcuni anni, la sfida è quella di battere il tempo strepitoso di 4',30",06/100 ottenuto nel 2016 da Stefano Di Fulvio su Osella PA 9/90 motorizzata BMW 2500.

m.fa.



INTERRUZIONI PER LAVORI SULLE PROVINCIALI 500, 89 E 166

A **Volpiano**, per lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, dalle 7 di lunedì 1° luglio alle 24 di sabato 6 luglio saranno chiuse al transito la carreggiata in direzione Gassino Torinese della strada provinciale 500 della Collina Torinese, dal km 1+640 al km 3+000, e la diramazione Sp 500s01c dal km 0+000 al km 0+340.

Questi i percorsi alternativi consigliati:

- da Gassino Torinese lungo la Sp 500 uscire sulla Ss 11 e proseguire sulla Sp 87 in direzione San Benigno Canavese e sulla Sp 40 per Volpiano; in alternativa, uscire sulla Sp 220 in direzione Brandizzo centro e sulla Sp 39 per Volpiano;
- in arrivo dall'autostrada A4 Torino-Milano uscire a Brandizzo est e proseguire sulla Sp 39 per Volpiano.

A **Torrazza Piemonte**, a causa di lavori di scavo per la posa di una linea elettrica, la strada provinciale 89 rimarrà chiusa al traffico fino alle 18 di venerdì 28 giugno nel tratto compreso tra il km 0+000 e il km 1+000.

A **Inverso Pinasca**, per il rifacimento di alcuni attraversamenti, la chiusura della strada provinciale 166, dal km 9+550 al km 11+460, è prorogata fino a domenica 14 luglio. Il percorso alternativo consigliato passa per la Sp 23 variante 2, con segnalazione presso le rotonde al km 9+550 e al km 11+460.

I lavori alle succursali del Gioberti e del Gobetti di Torino

Continuano le visite agli edifici scolastici nell'ambito di #ScuoleCittaMetroTo, il progetto della Città metropolitana di Torino che si propone sia di raccontare i grandi progetti, i cantieri e gli investimenti che l'Ente di area vasta sta portando avanti per migliorare il suo patrimonio edilizio scolastico, sia come vengono affrontate quotidianamente le criticità che richiedono interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria.

A VANCHIGLIA UNA SUCCURSALE PER DUE LICEI

Nel cuore del quartiere storico Vanchiglia, tra piazza Santa Giulia e corso Regina Margherita, è situato l'edificio scolastico che ospita le succursali di due differenti istituti scolastici: i licei Gioberti e Gobetti. È un edificio costruito negli anni '70 dalla Città di Torino, originariamente destinato a ospitare il ciclo di studi di media inferiore, ma a partire dall'anno 1994 è stato trasformato per ospitare l'Istituto d'istruzione superiore e successivamente trasferito per competenze alla Provincia di Torino, oggi Città metropolitana.

Si tratta di tre complessi; quello principale ospita le aule (la maggior parte dei piani è occupata dalle 26 aule del liceo classico Gioberti, per un totale di 510 studenti, mentre l'ultimo piano ospita 6 aule e 130



studenti del liceo scientifico Gobetti); nel corpo di fabbrica parzialmente interrato è situata una spaziosa palestra, men-

tre il terzo fabbricato, destinato ad altre aule, era in origine una manifattura ed è vincolato come edificio storico.





CONTRASTARE LE INFILTRAZIONI NELL'EX MANIFATTURA

È su questo fabbricato che è stato realizzato l'intervento più interessante. L'ex manifattura infatti è costruita in mattoni a vista all'esterno e intonacata sul lato cortile. Essendo il laterizio un materiale altamente igroscopico, ha causato importanti infiltrazioni. Intervenire rispettando i vincoli architettonici sarebbe stato molto costoso, quindi si è ricorsi a un dispositivo che si chiama Biodry e funziona sul magnetismo terrestre, senza creare campi elettrici ed elettromagnetici, invertendo la risalita dell'acqua. Il funzionamento del dispositivo è monitorato da remoto e con una serie di misurazioni in sito si verifica la percentuale di umidità delle murature che evidenziano risultati positivi. Inoltre all'interno del fabbri-

cato si stanno completando le intonacature (a base di calce che è un materiale traspirante) e le altre opere di finitura

per consegnare le aule nel prossimo anno scolastico risa-





nate dall'umidità di risalita. Con le due manutenzioni straordinarie precedenti (finanziate dalla Regione Piemonte), oltre al presente intervento (finanziato dalla Città metropolitana per 118.000 euro), la spesa complessiva di investimento per questo edificio risulta essere di circa 197.000 euro. A completamento delle precedenti manutenzioni straordinarie (periodo 2020-2021), in cui sono state realizzate alcune opere di impermeabilizzazione con rifacimento della pavimentazione esterna del cortile a copertura del corridoio palestra, è stata ripristinata la zona spogliatoi della palestra, oggetto d'infiltrazioni, realizzando una nuova pavimentazione di copertura e salvaguardando persino un oleandro a cui tutta la scuola si era affezionata. Insieme allo stesso intervento di risanamento della ex manifattura è stata eseguita la manutenzione dell'ex alloggio custode, con la tinteggiatura e la sistemazione dell'impianto elettrico che, pur non poten-

do diventare per dimensioni e configurazione uno spazio-aule, potrà invece accogliere altre necessità come gli incontri con la psicologa.

Anche in un Istituto scolastico "piccolo" come è la succursale di Via Giulia di Barolo non mancano però le necessità di nuovi e importanti investimenti. Cristina Mazzoleni, collaboratrice della Dirigente scolastica del Liceo Gioberti, mostra l'ampia terrazza sul tetto dell'edificio principale e spiega: "Vorremmo poterla utilizzare per lezioni all'aperto, per ritrovi fra famiglie, docenti e studenti, per attività laboratoriali, ma le condizioni attuali della terrazza non ce lo consentono". E, ben più importante, vorrebbero fossero rinnovati tutti gli infissi dell'istituto, "perché sono ancora quelli originali e in alcune parti della scuola si patisce il freddo, nonostante funzioni il riscaldamento".

Alessandra Vindrola



Nuovi orari di visita a Novalesa per Abbazia e Museo

Proseguono anche nei mesi estivi le visite alla millenaria Abbazia di Novalesa, immersa nel verde della Val Cenischia. L'Abbazia benedettina, dedicata ai Santi Pietro e Andrea, fondata nel 726 sulla via di transito del colle del Moncenisio, dal 1972 è di proprietà della Provincia di Torino (oggi Città metropolitana) che l'ha affidata alla comunità dei monaci benedettini.

Luogo di culto e di preghiera, ma anche scrigno d'arte, offre un patrimonio culturale unico nel suo genere, che la Città metropolitana di Torino mette a disposizione dei visitatori gratuitamente, nel rispetto dell'equilibrio tra



l'apertura al pubblico e i tempi della vita monastica.

Dal 1° luglio al 31 agosto le visite all'Abbazia sono possibili dal martedì al sabato alle 10.30, 11.30 e 15.30 e la domenica alle 11.30 e 15.30.

Oltre all'Abbazia, è possibile visitare anche il Museo Archeologico, ospitato nelle sale dell'antico refettorio dei monaci e nel

portico che si affaccia sull'antico cortile dei novizi. Il Museo espone gran parte dei più significativi reperti emersi dalle campagne di scavo che hanno interessato il complesso monastico dal 1978 ad oggi, con due sezioni dedicate alla storia monastica e al restauro del libro.

Dal 1° luglio il museo è aperto dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Info: www.abbazianovalesa.org

Anna Randone



Carmagnola processa Re Peperone

Giunta alla 75ª edizione, la Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola, la più grande in Italia dedicata ad un prodotto agricolo, ha scelto per la presentazione ufficiale, svoltasi mercoledì 26 giugno, la storica cornice dell'abbazia Santa Maria di Casanova, prezioso patrimonio architettonico e spirituale del territorio. Il programma dettagliato dell'evento, che si aprirà venerdì 30 agosto e si concluderà domenica 8 settembre, è sin d'ora consultabile su www.fieradelpeperone.it

Protagoniste della fiera saranno naturalmente le aziende che coltivano i 4 ecotipi e la varietà ibrida del Peperone di Carmagnola su di una superficie di 80 ettari. Ma la fiera è un richiamo ormai nazionale anche e soprattutto per gli innumerevoli appuntamenti gastronomici, musicali e culturali di una fine estate in cui a Carmagnola è impossibile annoiarsi. Da 14 anni la kermesse carmagnolese è riconosciuta come manifestazione fieristica di livello nazionale



e nel programma generale si è da anni affermato il Foro Festival, evento collaterale che ospita importanti nomi del panorama della musica e dello spettacolo, anche a livello internazionale. L'obiettivo principale della SGP Grandi Eventi, che organizza l'evento per incarico dell'amministrazione cittadina, è di riuscire a dare alla manifestazione una sempre maggiore visibilità mediatica, grazie alla sinergia con

Il Foro festival per attrarre un pubblico variegato. La proposta per l'edizione 2024 è un format che comprende diversi contenuti, dagli spettacoli di animazione e intrattenimento anche sul palco di piazza Sant'Agostino, ai grandi nomi dello spettacolo, della critica gastronomica e della cucina internazionale. Tra gli eventi "pop" spicca il Processo al Peperone, la cui sentenza di assoluzione è già scritta; già,





perché a chi non piace l'ortaggio Re di Carmagnola?

Per il sesto anno consecutivo, inoltre, si rinnova la charity partner tra la Fiera Nazionale del Peperone e la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, che vedrà diverse iniziative dedicate al sostegno dell'Istituto di Candiolo IRCCS.

UN'OCCASIONE PER CERCARE E GUSTARE L'ECCELLENZA

Tra le vie del centro storico della città si potrà come sempre andare alla scoperta del prodotto agricolo cuore della manifestazione, non solo tra gli stand, ma anche nei ristoranti e bar, che proporranno al pubblico almeno un piatto a base di peperone. Grazie ai 200 stand espositivi, il pubblico potrà scoprire e assaggiare i diversi tipi di peperone passeggiando tra le vie del centro storico. Piazza Mazzini si trasformerà ancora una volta nella Piazza dei Sapori, con il mercato dei produttori del Consorzio del Peperone e un enorme ristorante all'aperto. In piazza Bobba ci sarà l'Osteria Italia, mentre saranno via Bobba, corso Gari-

baldi, i giardini del Castello, via Silvio Pellico, piazza Manzoni, corso Sacchirone e i giardini Unità d'Italia a ospitare i moltissimi stand di esposizione e vendita del pregiato ortaggio carmagnolese. La grande rassegna commerciale proporrà invece la migliore produzione e le migliori offerte commerciali di prodotti e servizi.

Quest'anno il Comune e SGP Grandi Eventi hanno dedicato una particolare attenzione all'accessibilità dell'evento e dei servizi, per eliminare le barriere architettoniche e garantire a tutti i visitatori di poter godere appieno l'esperienza gastronomica, commerciale, musicale e ricreativa nel centro di Carmagnola. Non mancheranno momenti dedicati alla sostenibilità, con l'uso di materiali compostabili e iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale della manifestazione. Nella prima domenica della fiera, il 1° settembre, tornerà il tradizionale Concorso del Peperone, a cui si affianca il contest Peperone Urbano, una vera e propria competizione aperta a cittadini, scuole e associazioni, che premia la coltivazione domestica.



LA VERSATILITÀ IN CUCINA È IL SEGRETO DEL PEPERONE

Ci si può chiedere perché la Fiera di Carmagnola riscuota da sempre un così ampio successo. Forse perché, tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, il peperone si propone come un ingrediente versatile che trova largo impiego in cucina, sia nelle ricette tradizionali che in quelle più innovative. Dai piatti tipici piemontesi come la bagna caôda, ai più moderni antipasti, primi piatti, secondi e contorni, il peperone aggiunge un tocco di colore e sapore unico a ogni preparazione. Grazie alla sua dolcezza naturale, è perfetto anche per conserve e salse, contribuendo a creare piatti dal gusto autentico e inconfondibile. A ogni tipologia la sua preparazione per esaltarne il sapore, dal Quadrato adatto al consumo crudo o come ripieno per le preparazioni al forno al Quadrato allungato chiamato anche Bragheis, a maturazione precoce ed estremamente versatile, quindi adatto a tutti gli usi in cucina e ideale per la cottura al forno. Il Tumaticot, dalla forma tondeggianti e schiacciato ai poli come un pomodoro, grazie alla sua polpa spessa è adatto



agli antipasti e alla conservazione in preparazioni raffinate e sfiziose anche in agrodolce, mentre la variante Corno di Bue, dalla forma a cono e molto allungata, è ideale per la peperonata e la conservazione, perché grazie alla sua polpa compatta ha un'ottima tenuta della cottura. Infine il Trottola, a forma di cuore con punta leggermente estroflessa o con punta troncata, è una qualità estremamente versatile che assicura alte rese in tutte le preparazioni culinarie. Il prodotto tipico locale è tutelato dal marchio di qualità del Consorzio del Peperone di Carmagnola ed è riconosciuto come PAT-Prodotto Agroalimentare Tradizionale dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'annata al momento si presenta come decisamente positiva: nonostante il maltempo, sembra che i peperoni stiano crescendo bene, grazie all'andamento contenuto delle malattie, ma, soprattutto, grazie alla coltivazione sotto serra.

QUANDO LA CUCINA DIVENTA SPETTACOLO

A Carmagnola dal 30 agosto all'8 settembre un ricco palinsesto di eventi accompagnerà il pubblico alla scoperta di un'eccellenza del territorio e dell'agricoltura: showcooking, degustazioni guidate, percorsi enogastronomici, circondati da spettacoli itineranti e intrattenimento per i gourmet lovers, gli addetti ai lavori e per le famiglie. La madrina della fiera sarà Matilde Brandi, ballerina, showgirl, conduttrice televisiva e attrice teatrale, accompagnata, nella serata inaugurale, da Sergio Muñoz, attore, cantante e modello spagnolo. Torneranno le Confessioni Laiche di Paolo Massobrio, giornalista ed esperto enogastronomico che, in un doppio appuntamento sul palco di piazza Sant'Agostino, coinvolgerà i suoi ospiti in chiacchierate legate alla tradizione del territorio, raccontando esperienze di imprenditori delle eccellenze italiane. Sarà invece il critico gastronomico Edoardo Raspelli

ad intervistare grandi chef della cucina Italiana: Gianluca Renzi, braccio destro di chef Canavacciolo a Le Cattedrali Relais ad Asti; Giuseppe Cravero, chef del ristorante Vascello d'oro di Carrù; Giampiero Vivalda, anima dell'Antica Corona Reale di Cervere, chef stellato che porta avanti la tradizione della sua famiglia da oltre cinque generazioni. Raspelli intervisterà gli chef per accompagnare il pubblico alla scoperta dei segreti e delle maestranze che caratterizzano la loro cucina, per un viaggio nella storia e nella cultura del cibo. Nicola Prudente, noto con lo pseudonimo di Tinto, conduttore radiofonico e televisivo, anche quest'anno sarà tra i protagonisti della kermesse, presentando diversi appuntamenti in programma nei fine settimana, tra cui il Concorso del Peperone, in cui verranno premiati gli esemplari più pesanti delle quattro tipologie carmagnolesi.

m.fa.

Al Colle del Lys, per non dimenticare mai

L'appuntamento è una tradizione, per non dimenticare e soprattutto per formare nei giovani una coscienza civica, la consapevolezza di quanto serva conoscere il passato per non ripetere gli errori.

Il primo week end di luglio raduna al Colle del Lys testimoni della memoria e nuovi ambasciatori dal Piemonte, dall'Italia e dall'Europa.

Da più di 20 anni decine di ragazzi italiani e stranieri convivono per alcuni giorni nel campeggio al Colle, sperimentano la condivisione di spazi di idee

che favorisce comunicazione e collaborazione, compiono escursioni sui sentieri partigiani e partecipano a laboratori di teatro e musica.

Il sabato gare sportive amatoriali del "Trofeo Carlo Mastri", poi il concerto di "Resistenza elettrica" e la fiaccolata. Dal 5 al 7 luglio il Comitato Resistenza Colle del Lys promuove il meeting giovanile "Eurolys 2024 - I giovani d'Europa si incontrano al Colle del Lys".

Si ricordano le esperienze dei partigiani sui Sentieri della Resistenza, ad Almese si commemorano i partigiani alla Sabbionera, poi domenica mattina la

commemorazione dei 2024 caduti della Resistenza, con la deposizione di una corona d'alloro alla torre monumento. Dopo la lettura dei nomi dei 32 caduti della strage del Colle del Lys del 2 luglio 1944, seguiranno gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni.

A mezzogiorno si inaugura la mostra "Donne partigiane: donne in cerca di guai" e nel pomeriggio la passeggiata rievocativa verso la fossa comune dei partigiani morti al Colle del Lys.

Carla Gatti





COLLE DEL LYS

"80° ANNIVERSARIO
DELLA STRAGE DEL COLLE DEL LYS"

5 - 6 - 7 LUGLIO 2024

Venerdì 5 Luglio

APERTURA CAMPO EUROLYS

Mattino: Accoglienza
partecipanti italiani ed europei

Pomeriggio: Teambuilding
e racconto della storia
del Luogo di Memoria

Sera: la storia di Kiro
Enrico Fogliazza
partigiano del Colle del Lys

Sabato 6 Luglio

Mattino: Eurolys - LARP
reinterpretazione dell'esperienza
dei partigiani sui Sentieri
di Memoria dell'Ecomuseo

**10.30: Comune di Almese
Piazza Martiri della Libertà**
Commemorazione
dei partigiani alla Sabionera
con accompagnamento musicale
a cura di Borgatta's Factory

Pomeriggio: Eurolys - Confronto
Dialogo con diverse associazioni

**Sera: Fiaccolata della Memoria
Concerto Resistenza Elettrica**
con Arci Valle Susa Pinerolo aps

Domenica 7 Luglio

**10:00 - Commemorazione
dei 2024 caduti della strage
del Colle del Lys e dei caduti
delle Valli di Lanzo, Susa,
Sangone e Chisone**

**Deposizione corone
alla Torre Monumento**

Interventi istituzionali

**Orazione ufficiale
della dott.ssa Barbara Berruti**
Direttrice di Istoreto

Accompagnamento musicale
Società Filarmonica Concordia
San Giorio di Susa

**12:00 - Intitolazione della sala
storica dell'Ecomuseo**
a Carlo Mastri

**15:00 - Passeggiata rievocativa
sul Luogo di Memoria
della Fossa Comune**

CHIUSURA CAMPO EUROLYS



SCAN ME!



Con il patrocinio di:



Con la collaborazione di:



Teatro senza quinte al Gran Paradiso

Che cosa è Gran Paradiso dal Vivo? È un festival di teatro in natura, senza quinte né sipario, a cura di Compagni Di Viaggio, con il supporto tra gli altri del Parco Nazionale Gran Paradiso.

Un festival itinerante in tutti i sensi, sia perché gli spettacoli sono rappresentati in diversi Comuni del versante piemontese del Parco Nazionale Gran Paradiso, sia perché molti si svolgono passeggiando lungo i sentieri, alla scoperta di luoghi ignoti e affascinanti.

Teatro senza quinte e sipario, con il cielo stellato per tetto e il sole che sorge oppure tramonta per l'illuminazione.

La 7ª edizione del festival zero impact è stata presentata nella sede della Città metropolitana di Torino, che patrocina: ci sarà un nuovo impianto di illuminazione e amplificazione a impatto zero ricaricato da pannelli fotovoltaici per essere utilizzato la sera, dedicato a spettacoli ad energia rinnovabile.

Ospiti d'eccezione di quest'edizione Giobbe Covatta e Lucilla Giagnoni.

c.ga.



IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI



Sabato 6 luglio

A Frassineto alle 16.30 - IL LIBRO DEI NUMERI

A Locana alle 21.30 - MI ABBATTO E SONO FELICE - Mulinello ad arte | Teatro a pedali

Domenica 7 luglio

Ad Alpette alle 10.30 - NATURA DI RAME, con Compagni di Viaggio

Sabato 13 luglio

A Ribordone alle 16 - COME WANG FO FU SALVATO, con O Thiasos Teatro Natura.

A Noasca alle 21.30 - SEI GRADI, con Giobbe Covatta

Domenica 14 luglio

A Ceresole Reale alle 16.30 - METAMORFOSI DELLA NINFALIA, con O Thiasos Teatro Natura

Sabato 20 luglio

A Sparone alle 16.30 - PRINCIPI E PRINCIPALI, con Compagni di Viaggio.

A Ronco Canavese alle 21.30 - DI ACQUA E DI TERRA, con Lucilla Giagnoni

Domenica 21 luglio

A Valprato Soana alle 16 - CARILLON DI FIABE, con Diesis Teatrango

Tutti gli eventi saranno rigorosamente all'aperto.

È consigliato dotarsi di abbigliamento e calzature adatti ad escursioni in montagna.

In caso di pioggia gli spettacoli saranno realizzati al chiuso.

Strasburgo-Cumiana, in bici per la pace

La Maratona ciclistica per la pace Strasburgo-Cumiana giunge quest'anno alla sua 11ª edizione. Organizzata dall'associazione Francesco Camusso di Cumiana, la manifestazione, che si basa sui valori fondanti dell'Unione Europea, prende il via il 6 luglio da Strasburgo, sede del Parlamento Europeo, e arriva a Cumiana il 13 luglio toccando la piccola comunità francese di Saint Jean de Bournay.

Lungo il percorso sono previste soste in alcuni dei luoghi più significativi della Resistenza al nazifascismo e presso memoriali dedicati alla pace.

La maratona è mossa da un'etica pacifista e di solidarietà che ha radici lontane. Tutto ebbe inizio il 3 aprile del 1944, quando a Cumiana 51 civili vennero fucilati per mano dei nazisti, scrivendo una triste pagina di storia definita come la strage di

Cumiana.

Nel 1999 un giornalista torinese di "Repubblica", Alberto Custodero, scoprì che uno degli assassini, Anton Renningen, viveva nella città tedesca di Erlangen, vicino a Norimberga. I cittadini di Erlangen rimasero colpiti da quanto appreso e inviarono le scuse a tutti i cittadini cumianesi. Nel 2003 organizzarono una maratona ciclistica con la quale una ventina di loro raggiunsero Cumiana, cercando di ricucire lo strappo creato dall'eccidio.

Due anni dopo, alcuni ciclisti cumianesi contraccambiarono e si recarono in Germania. Da allora, ogni due anni viene riproposta la Maratona ciclistica per la pace, un segno concreto per non dimenticare e per richiamare l'attenzione sui valori dell'Unione Europea: libertà, democrazia e promozione della pace.

(A. F. A.)





MARATONA CICLISTICA PER LA PACE 2024

PERCORSO

6.07.24
STRASBURGO - COLMAR

7.07.24
COLMAR - MONTBELIARD

9.07.24
PONTARLIER - BELLIGNAT
(OYONNAX)

8.07.24
MONTBELIARD - PONTARLIER

10.07.24
OYONNAX - SAINT JEAN DE
BOURNAY - BOURGOIN JALLIEU

11.07.24
BOURGOIN - JALLIEU
MONTMELIAN

12.07.24
MONTMELIAN - LANSLEBOUR
MONT CENIS

13.07.24
LANSLEBOUR MONT CENIS -
CUMIANA

Con il patrocinio di:



EUROPE DIRECT
Torino

Organalia nelle Valli di Lanzo

Nell'ambito del circuito Organalia, sabato 6 luglio alle 21 nella chiesa di San Martino Vescovo a Mezzenile è in programma il concerto "Bach per organo e voce", di cui sono protagonisti l'organista Gianluca Cagnani e la soprano Hanxi Yang. In programma pagine di Johann Sebastian Bach, Gianluca Cagnani e Wolfgang Amadeus Mozart. Le "Pagine eterne, dal Barocco allo stile galante" sono invece la proposta di domenica 7 luglio alle 18 al santuario di Sant'Ignazio a Pessinetto. La soprano Danae Rikos e l'organista Alessandro Tonietti eseguono composizioni di Johann Seba-

stian Bach, Georg Friedrich Händel, John Stanley, William Boyce e Wolfgang Amadeus Mozart. Sabato 13 luglio alle 21 nella chiesa di San Martino Vescovo a Viù la soprano Cristina Mosca e l'organista Stefano Marino sono i protagonisti di un concerto antologico per organo e voce, in cui si spazia da Benedetto Marcello a Giulio Caccini, da Georg Friedrich Händel ad Alexandre Guillemant, da Antonio Vivaldi a Luigi Luzzi, da Johann Sebastian Bach a Charles Gounod, da Giuseppe Verdi a John Rutter.

m.fa.



Fiera dell'artigianato a Cantoira

Parte sotto i migliori auspici la venticinquesima edizione della Fiera dell'artigianato tipico delle Valli di Lanzo Ceronda Casternone, organizzata per il quarto anno consecutivo da CNA Torino su incarico del GAL. Anche quest'anno la manifestazione, in programma sabato 6 e domenica 7 luglio a Cantoira, è dedicata alle produzioni sostenibili, circolari e a filiera corta del territorio, testimoniate e proposte da 62 selezionatissimi espositori. La presentazione ufficiale del programma della fiera e del quarto docufilm che testimonia le eccellenze agroalimentari e manifatturiere del territorio è avvenuta il 14 giugno nel salone delle Feste di Cantoira, Comune che ospita la fiera sin dalla prima edizione. Ad illustrare le novità del 2024 sono stati la sindaca Franca Vivenza, i responsabili della Pro Loco, il presidente e il direttore del GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Claudio Amateis e Mario Poma, il segretario della CNA di Torino Filippo Provenzano, diversi sindaci e amministratori locali del territorio e una quarantina di imprenditori presenti nel primo fine settimana di luglio in fiera; tra



questi ultimi sette sono i protagonisti del docufilm "Fare impresa nelle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone" del regista Marco Giaimo: Tiziana Radis e Danilo Franchino, Claudio De Bei, Fabrizio Rumore, Marco Brachet, Federica Casetti e Alessandro Airola.

La fiera è ospitata come da tradizione nel padiglione del Trambié e nelle sue adiacenze e apre al pub-



blico sabato 6 luglio alle 10, ma il taglio del nastro alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni è previsto per le 17. L'apertura degli stand gastronomici della Pro Loco è in programma alle 19. Lo spettacolo musicale è proposto dal gruppo "Le voci del Piemonte". Il sabato sera la fiera è aperta sino alle 22,30, mentre domenica 7 luglio gli stand accolgono il pubblico dalle 9,30 alle 19,30. Dalle 11 alle 12,30 negli stand della CNA Torino di fronte all'ingresso del padiglione Trambié sono in programma i Labor-Art, con dimostrazioni dal vivo e degustazioni di prodotti tipici, proposti da un gruppo selezionato di espositori. Al termine dei Labor-Art, la Pro Loco apre gli stand gastronomici. La fiera è come sempre una vetrina delle migliori produzioni agroalimentari e manifatturiere del territorio, con prodotti tipici come i torcetti, le paste di meliga, le marmellate di frutti di bosco, i formaggi e le lavorazioni del ferro, della pietra e del legno, la produzione di serramenti certificati e alcuni manufatti di bioedilizia. Non mancano alcuni hobbisti del territorio, collocati in una sezione tematica, in quanto rappresentativi di alcune lavorazioni tipiche benché occasionali: dal ricamo ai coltelli con manici intarsiati alle piccole sculture in legno. È presente per il secondo anno consecutivo il pluripremiato scultore del legno Daniele Viglianco, che esegue dal vivo alcune opere utilizzando la motosega e altri utensili. Durante la manifestazione è in programma la consegna della seconda edizione del Memorial Domenico Cicaldo a due giovani imprenditori.

m.fa.



Le ville romane di Almese e di Caselette

Come vivevano gli Antichi romani in Valle di Susa nel primo secolo dopo Cristo? Potremo farcene un'idea piuttosto circostanziata visitando, domenica 30 giugno, le due ville romane di Almese e di Caselette: tornando indietro nel tempo sarà possibile entrare nelle stanze delle ville e immergersi nell'atmosfera di due dei più importanti complessi residenziali extraurbani di epoca romana in Piemonte. A guidare le visite saranno gli archeologi, i naturalisti e i volontari dell'associazione Ar.c.A.

La villa di Almese, situata in località Grange di Rivera, sarà visitabile dalle 16 alle 19 (prima visita in partenza alle 16, la seconda alle 17,30). La villa di Caselette sarà aperta al pubblico dalle 16,30 alle 19,30 (prima visita in partenza alle 16,30, la seconda alle 17,30, l'ultima alle 18,30).

Sempre domenica 30 giugno sarà anche possibile partecipare al tour gratuito, guidato da un naturalista, dell'area Primavalle. Situata alle pendici del Monte Musinè, essa ospita numerose specie di animali e vegetali rari che la rendono una delle aree piemontesi con la più ricca biodiversità. Una vera e propria oasi xerotermica, al cui interno sono presenti anche i laghi Superiore e Inferiore di Caselette. L'area Primavalle, con punto di ritrovo presso la villa romana di Caselette, sarà visitabile dalle 16,30 alle 19,30 con la prima visita in partenza alle 16,30 e la seconda alle 18.

La giornata è promossa dall'associazione Ar.c.A.-Arte, archeologia e cultura ad Almese - nata nel 2013 con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il patrimonio storico, culturale, artistico, archeologico e paesaggistico di Almese e dintorni - con il patrocinio dei Comuni di Almese e di Caselette e in collaborazione con Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, Città metropolitana di Torino, Fondazione Magnetto, Finder S.p.A., Univoca e Tesori d'arte e cultura alpina.

Per maggiori informazioni arca.almese@gmail.com;
tel. 34206013 65

Cesare Bellocchio

VILLA ROMANA DI ALMESE
L'ASSOCIAZIONE AR.C.A. CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ALMESE INFORMA CHE

DOMENICA 30 GIUGNO
Si terranno visite gratuite guidate da un archeologo

PRIMA VISITA
INIZIO 16.00

SECONDA VISITA
INIZIO 17.30

VILLA ROMANA DI CASELETTE
L'ASSOCIAZIONE AR.C.A. CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASELETTE INFORMA CHE

DOMENICA 30 GIUGNO
Si terranno visite gratuite guidate da un archeologo

PRIMA VISITA **SECONDA VISITA** **TERZA VISITA**
INIZIO 16.30 **INIZIO 17.30** **INIZIO 18.30**



Associazione HOMOSONIA
per la Musica e la Musicoterapia in Italia



Associazione Culturale Italiana

IL CIELO CAPOVOLTO



“ARTE IN CAMMINO... lungo la Via Francigena”

Evento sportivo, storico-culturale ed artistico
lungo l'antica via di pellegrinaggio tra Europa ed Italia (Roma)
un fine settimana al mese, rivolto a tutti, in un tempo diluito e lento... come in passato!

Conferenza Stampa di Presentazione: 29 giugno 2024 - ore 17:00
Sala Perazzo (Diocesi di Torino) via Valdellatorre 3 - Torino

- per i camminatori è sempre prevista una dotazione minima di bottiglietta d'acqua 500 c.c. a inizio percorso -

1ª TAPPA - 6 luglio 2024
da Lago Grande Avigliana
a Borgo Vecchio Avigliana
dalle 9:30 alle 12:00 camminata
ore 17:00 concerto

2ª TAPPA - 27 luglio 2024
da Avigliana
a S. Antonio di Ranverso
dalle 9:30 alle 12:00 camminata
ore 17:00 concerto

3ª TAPPA - 31 agosto 2024
da Buttigliera Alta a Rivoli
dalle 9:30 alle 12:00 camminata
ore 17:00 concerto "musica/parole"

4ª TAPPA - 28 settembre 2024
da Rivoli (castello) a Torino
dalle 9:30 alle 12:00 camminata
ore 17:00 concerto
Chiesa Corpus Domini

5ª TAPPA - 19 ottobre 2024
da Torino
a San Mauro Torinese
dalle 9:30 alle 12:00 camminata
ore 17:00 concerto S. Maria Pulcherada

6ª TAPPA - 16 novembre 2024
da San Mauro Torinese
a Chivasso
dalle 9:30 alle 12:00 camminata
ore 17:00 concerto



7ª TAPPA - 14 dicembre 2024
da Chivasso a Crescentino
dalle 9:30 alle 12:00 camminata
ore 17:00 concerto in Duomo



con la benedizione
del Santo Padre
29/02/2024

INFO e ISCRIZIONI: maria.alberti@ilcielocapovolto.info - tel. 333 9283127

© 2024 | studio marialberti

con il patrocinio di



Un'estate al Xké?

Anche quest'anno "Xké? Il laboratorio della curiosità" propone iniziative gratuite per accompagnare le attività estive di gruppi, associazioni e oratori del territorio.

Sei sono infatti le nuove attività rivolte a bambini e ragazzi tra i 6 e i 13 anni, per gruppi del territorio, pensate per favorire la cooperazione, la socialità e lo sviluppo delle relazioni interpersonali, coinvolgendo i partecipanti tramite forme di apprendimento ludico.

Ogni laboratorio avrà la durata di due ore. Quest'anno si potrà affrontare un escape game per individuare le cause e le possibili soluzioni di alcune tra le più importanti questioni ambientali dell'Unione Europea; si darà la "caccia" agli algoritmi in natura per scoprire dove si nascondono e dimostrando che gli stessi principi che guidano i nostri computer sono alla base della vita stessa; si potranno trovare metodi per legare la creatività manuale a strumenti di gioco digitale; si inda-

gheranno le caratteristiche naturali degli esseri viventi in una gara alla scoperta dei talenti nascosti (e non!); si esplorerà la scienza che c'è dietro una giornata al mare e quella che si nasconde durante una camminata in montagna.

Le proposte di Xké? si svolgono nell'ambito di "2024. Un'Estate Insieme", modello d'intervento integrato sviluppato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo insieme alla Città di Torino, in collaborazione con Fondazione Ufficio Pio, Fondazione per la Scuola, Consorzio Xké? ZeroTredici e Abbonamento Musei per offrire alle bambine, ai bambini e agli adolescenti del territorio tantissime opportunità ricreative ed educative nelle settimane estive volte a promuovere il loro benessere e stimolare la loro voglia di imparare e di socializzare.

Per informazioni e prenotazioni dei gruppi si può chiamare il numero 011 8129786 dal lunedì al venerdì orario 9-17.

Denise Di Gianni



Biblioteca

DI STORIA E CULTURA
DEL PIEMONTE
G. GROSSO



@PALAZZOCISTERNA

PALAZZO CISTERNA
VIA MARIA VITTORIA, 12 - TORINO

ACCESSO SU PRENOTAZIONE:
LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12 /13-16,
VENERDÌ 10-12

BIBLIOTECA_STORICA@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

